



# COMUNE DI CARONNO VARESINO



## 1. ALBINI! CHI ERA COSTUI? (1)

Ettore Albini (1869-1954), insigne cittadino e sindaco del comune di Caronno Varesino, nacque e visse a Milano, dove svolse la sua carriera di ragioniere presso la Cariplo e fu critico teatrale dal 1890 al 1925 sui giornali quotidiani: "L'Italia", "Il Pungolo", "Il progresso", "Il tempo" e "L'avanti!" (edizione di Milano).

Fu segretario di redazione della rivista "Critica Sociale" diretta da Filippo Turati, che ospitò nella sua casa di Caronno Varesino durante un tentativo di espatrio clandestino in Svizzera, per cui venne processato dal Tribunale di Savona nel famoso processo, carcerato e confinato a Lipari (1926-1927)

Fu lui stesso scrittore di teatro: oltre alla commedia "I vincitori" del 1900, riedita in dialetto milanese sotto il titolo "La guera", compose alcuni libretti di opere liriche: "Maria Egiziaca" (1893), "Morte civile" (1894), "Don Chisciotte" (1895), "Non si scherza con l'amore" (1898), "Don Giovanni" (1899), "Notti di Cleopatra" e "Axele" (1900), "Le Preziose" e "In alto" (1901), "Ivette" (1902), "Peer Gynt" (1906), "Agar" (1910).

Poetò in vernacolo e lingua: "Epitalamio" (1891) e "Sonetti" (1897).

Fu collaboratore di riviste milanesi: "Vita moderna" (1894), "Capitan Cortese" (1895), "Guerin Meschino" (1903), "Commedia Humana" (1908-1909), "Bollettino municipale" (1920-1921), "La martinella" (1951-1954).

Animatore di iniziative culturali fu tra i sostenitori della Società Umanitaria di Milano, e, con Toscanini, dell'Ente Autonomo del Teatro alla Scala, dove pagò l'opposizione alla guerra di Libia con un'aggressione da parte degli interventisti (1911).

Pensionato della Cariplo, intraprese la professione di antiquario librario nella bottega di Walter di Arturo Toscanini in galleria De Cristoforis a Milano. Ebbe così modo di arricchire la propria biblioteca con volumi rari e pregiati, che catalogò ed organizzò presso la sua abitazione di campagna a Caronno

Varesino, dove sempre più spesso andava a rifugiarsi in cerca di pace e tranquillità e dove si trasferì definitivamente nel 1934.

Qui ebbe l'opportunità di apprezzare la cordialità della gente e di tessere fitti rapporti amicali con diversi personaggi del paese.

Ancor oggi alcuni anziani, che allora erano poco più che ragazzi, ricordano le lunghe chiacchierate intrise di ricordi e aneddoti della sua vita milanese.

Apprezzato e rispettato per l'ingegno, la rettitudine e l'integrità morale, alla fine della guerra fu chiamato alla guida della sua piccola comunità dal CLN (Comitato di Liberazione Nazionale) dell'Alto Milanese.

Ricoprì la carica di sindaco sino alle prime elezioni amministrative svoltesi nel 1946, alle quali non si presentò per lasciare il posto a persone più giovani e con voglia di lavorare.

Tornò definitivamente agli studi ed alla vita di sempre, che si concluse il 1° luglio 1954.

*(1) Notizie tratte da "Catalogo - inventario del fondo archivistico - librario - documentale Ettore Albini", curato da Gaetano Zenga*



# **COMUNE DI CARONNO VARESINO**



## **2. DESCRIZIONE DEL FONDO**

Il fondo, in parte donato e in parte venduto dagli eredi, è pervenuto alla biblioteca di Caronno Varesino nel 1985.

### **2.1 PARTE ARCHIVISTICA E DOCUMENTALE**

La parte archivistica e documentale del fondo è costituita da circa 300 pezzi manoscritti, e più precisamente lettere, cartoline, appunti e fogli sparsi, riordinati nel 1988 secondo un criterio per titoli e cronologia desunto dall'Albini stesso.

I carteggi sono stati sistemati in cartelle e faldoni numerati ed è stato approntato un inventario descrittivo con gli estremi dei documenti (luogo, data, tipologia, ente, persona, autore, destinatario, oggetto, note) e un indice dei nomi di persona, di località e fatti memorabili.

### **2.2. PARTE LIBRARIA**

Oltre 7000 volumi a stampa catalogati, di cui:

- 9 del secolo 16. ;
- 19 del secolo 17. ;
- qualche centinaio del secolo 18. o pubblicati negli anni 1801-1830;
- i rimanenti circa 7000 volumi sono stati pubblicati dal 1831 sino a metà del 20. secolo;

Le "cinquecentine" sono state segnalate all'ICCU in occasione del censimento nazionale delle edizioni del 16. secolo.

I libri trattano prevalentemente di letteratura, sociologia, politica, religione e filosofia.

Vi sono diverse pubblicazioni in francese dell'inizio '900 disponibili solo in questo fondo o, in alternativa, presso le biblioteche francesi.

Sono presenti alcune annate di riviste del primo Novecento che trattano di letteratura e/o sociologia.



# COMUNE DI CARONNO VARESINO



## 3. CATALOGAZIONE DEL FONDO

Alla fine degli anni '80, dopo l'acquisizione del fondo, fu elaborato un programma per la conservazione, il riordino, l'inventariazione e la catalogazione.

Detto programma è stato portato a compimento nel corso del 2004 da due catalogatori incaricati. Questo lavoro è stato eseguito in stretto rapporto con la Regione Lombardia che, ai sensi della L. R. 81/'85 sugli interventi per la tutela e la valorizzazione dei beni librari e documentari, in più riprese, ha contribuito al finanziamento del progetto.

### 3.1 STANDARD DESCRITTIVI UTILIZZATI

- Scelta e forma delle intestazioni principali e secondarie secondo le R.I.C.A. (Regole italiane di catalogazione per autori).
- Descrizione bibliografica secondo l'I.S.B.D.(M) (International standard bibliographic description for monographic publications), edizione italiana del 1966 a cura dell'A.I.B.
- Classificazione secondo la C.D.D. (Classificazione decimale Dewey) 12. edizione ridotta.
- Ad esclusione delle opere di fantasia o di carattere generale, è stata eseguita la soggettazione utilizzando il "Soggettario per i cataloghi delle biblioteche italiane", curato dalla Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze, con le liste di aggiornamento 1956-1985 e 1986-1996.
- Non sono stati previsti accessi semantici tipo "parole abstract" perché si è ritenuto che l'immissione anche di questi dati avrebbe comportato un ulteriore dispendio di tempo e di energie, risorse non disponibili in questa fase.
- Per le opere in più volumi è stata eseguita una catalogazione a più livelli, che prevede una scheda padre con informazioni comuni alla pubblicazione nel suo insieme e una scheda figlio per ogni singolo volume con i dati specifici, privati dei dati comuni presenti al livello superiore.
- Molti libri del fondo comprendono più opere del medesimo autore od opere di più autori. Questi libri sono stati così pubblicati, oppure sono il frutto di assemblaggi effettuati dai possessori. In entrambi i casi sono stati creati gli spogli delle varie opere contenute nel volume per consentire allo studioso un'ulteriore chiave di ricerca.
- Nella descrizione bibliografica, particolare attenzione è stata prestata all'area della pubblicazione, distribuzione, etc., soprattutto per quanto riguarda la data. Non è mai stata utilizzata l'abbreviazione [s.d.] per indicare la mancanza della data. Questo dato è stato giudicato troppo significativo per essere omissis. Nei numerosi casi in cui alcuna data compariva nella pubblicazione, si sono effettuate ricerche in repertori e altre banche dati per stabilire comunque un'indicazione temporale, anche se accompagnata dal simbolo interrogativo [?], dai motti [dopo], [circa], ecc...
- La data di pubblicazione e/o distribuzione è stata utilizzata quale primo elemento della segnatura del libro, corrispondente alla collocazione sugli scaffali. I successivi elementi della segnatura sono i primi tre numeri della C.D.D e le prime tre lettere dell'intestazione principale.

**Esempio:** 1932.823 DEF

1932 = anno di edizione

823 = narrativa inglese

DEF = De\_Foe, Daniel

Questi dati sono stati riportati a matita sulle pagine preliminari di ogni libro, accanto al numero d'inventario. Si è cercato di evitare scritte e/o timbri sul frontespizio per non alterarne l'originalità, come pure l'applicazione di cartellini sul dorso, per non compromettere le condizioni di conservazione dei libri. Con la forma di collocazione scelta, si è voluto realizzare un percorso nella storia del libro, inteso come supporto fisico ideale e privilegiato (almeno sino al 20. secolo) scoperto dall'uomo per la trasmissione del sapere e delle conoscenze.